



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LORENZO FEDERICI"

Liceo: Scientifico - Scienze Applicate - Scienze Umane - Economico Sociale - Linguistico

Via dell'Albarotto, 21 - 24069 TRESORE BALNEARIO (Bg)

tel. 035/4258726 - 035/4258743 fax. 035/4258463

bgis02400d@istruzione.it - P.E.C.: bgis02400d@pec.istruzione.it - Sito Web: www.liceofederici.it

Cod. Mecc. BGIS02400D - C.F. 95139130165

Prof 889/A26 del 07-02-2018

Il giorno 07 febbraio 2018, presso l'Ufficio del Dirigente Scolastico dell'I.I.S. Federici, dott. Valeriano Varani, la parte pubblica e la parte sindacale sottoscrivono la presente **intesa**, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto "Lorenzo Federici" di Trescore Balneario (BG).

La presente ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico

Dott. Valeriano Varani



Valeriano Varani

PARTE SINDACALE

RSU

Prof.ssa Nicoletta Accorigi

Nicoletta Accorigi

A.A. Emanuela Finazzi

Emanuela Finazzi

A.T. Salvatore Converso

Salvatore Converso

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

FLC/CGIL

CISL/SCUOLA

UIL/SCUOLA

SNALS/CONFSAL

GILDA/UNAMS

[Signature]

[Signature]

[Signatures]



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LORENZO FEDERICI"

Liceo: Scientifico – Scienze Applicate - Scienze Umane - Economico Sociale - Linguistico

Via dell'Albarotto, 21 - 24069 TRESORE BALNEARIO (Bg)

tel. 035/4258726 - 035/4258743 fax. 035/4258463

bgis02400d@istruzione.it - P.E.C.: bgis02400d@pec.istruzione.it – Sito Web: www.liceofederici.it

Cod. Mecc. BGIS02400D - C.F. 95139130165

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

a.s. 2017-18

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'Istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2017-2018.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 01 luglio al 15 settembre, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.



TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'Istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di temperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Informazione preventiva
 - b. Contrattazione integrativa
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 - Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Il Dirigente Scolastico, di norma, indice con almeno cinque giorni di anticipo le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione, invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi.
2. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.
3. Le riunioni di delegazione trattante avvengono, normalmente, all'interno dell'orario di servizio, ma al di fuori di quello di lezione per i docenti; con diritto, però, alla sostituzione ai sensi della normativa vigente, qualora fosse indispensabile utilizzare anche ore di lezione. Per il personale ATA, eventuali incontri non coincidenti con l'orario di servizio oppure il prolungamento degli incontri oltre il normale orario di servizio, saranno considerati quale normale attività con diritto al recupero.
4. Il tempo impiegato nelle riunioni di delegazione trattante è considerato servizio a tutti gli effetti e non decurta il monte ore dei permessi sindacali.
5. La RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico,
6. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il RLS - rappresentante dei lavoratori per la sicurezza - e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il RLS può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio. Il RLS rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.



Art. 5 - Segreteria delle relazioni sindacali

1. E' compito del Dirigente scolastico individuare l'ufficio preposto ad assolvere le funzioni di segreteria delle relazioni sindacali.
2. A tale ufficio competono tutti i compiti di emissione delle varie comunicazioni, di produzione e distribuzione in tempo utile delle copie della documentazione, della redazione di verbali, accordi e contratti.

Art. 6 - Oggetto della contrattazione integrativa

3. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, lettere j, k, l; dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo 34 comma 1; dall'articolo 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09.
4. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.
5. La contrattazione integrativa di Istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Art. 7 - Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per la formazione;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione;
2. Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal D.lgs.150/2009, e cioè:



- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano triennale dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica; ritorni pomeridiani.
 - c. criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo di Istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 8 - Informazione successiva

1. Sono materie di informazione successiva:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di Istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 - Attività e agibilità sindacale

1. I lavoratori facenti parte delle RSU hanno il diritto di comunicare con gli altri lavoratori della propria istituzione scolastica per motivi di interesse sindacale e, a questo fine, possono accedere ai locali dell'istituto anche al di fuori del proprio orario di lavoro individuale. In ogni caso tempi e modi dell'attività devono essere tali da non arrecare pregiudizio alla normale attività lavorativa dei singoli lavoratori.
2. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato accanto all'Albo docenti, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
3. Il Dirigente provvede ad affiggere all'Albo sindacale le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno per tutto il personale docente ed ATA.
4. Per lo svolgimento dell'attività sindacale, ai lavoratori facenti parte delle RSU è consentito l'uso gratuito della seguente strumentazione: telefono, fax, ciclostile, fotocopiatrice, PC compreso l'utilizzo della posta elettronica e delle reti telematiche.
L'utilizzo di tali strumentazioni deve avvenire senza creare ostacolo/ritardo alle normali attività lavorative del personale addetto e va annotato in apposito registro.



Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno quattro giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, vanno in ogni caso assicurati la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n.1 unità di personale ausiliario e n.1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 - Servizi essenziali in caso di sciopero

1. In ragione delle norme legislative e contrattuali - allegato al vigente CCNL "Attuazione della L. 146/1990 - si concorda il seguente contingente A.T.A.:
 - a) per l'effettuazione degli esami e degli scrutini finali: un Assistente Amministrativo, due Collaboratori Scolastici e un Assistente Tecnico.
 - b) per il pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato, nel caso in cui lo sciopero prolungato coincida con eventuali termini perentori il cui mancato rispetto comporti ritardi nella corresponsione degli emolumenti: il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, un Assistente Amministrativo e un Collaboratore Scolastico.
2. Al di fuori delle specifiche situazioni elencate non potrà essere impedita la partecipazione allo sciopero e nessun atto autoritario potrà essere adottato dal Dirigente Scolastico senza un apposito accordo con le RSU.

Art. 12 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.



2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno tre giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

TITOLO TERZO – ASSENZE, PERMESSI E PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13 - Permessi brevi personale docente

1. I permessi brevi di cui all'art. 16 del CCNL 2006/09 possono essere fruiti per esigenze personali presentando domanda scritta al Dirigente con il dovuto anticipo, di norma almeno 5 giorni prima della fruizione. Il Dirigente Scolastico, di norma entro 3 giorni dalla richiesta, risponde con atto di autorizzazione o diniego.
2. Le ore derivanti dalla concessione di permessi brevi verranno recuperate dal docente:
 - preferibilmente, con interventi didattici nelle proprie classi di assegnazione cattedra;
 - in relazione alle necessità del servizio, anche con supplenze in classi diverse;
 - in subordine, con attività funzionali
3. Per quanto possibile, la Presidenza avrà cura di collocare tali recuperi in ore contigue al normale orario giornaliero degli interessati e di comunicare la disposizione di servizio all'interessato con almeno un giorno d'anticipo, fermo restando che le esigenze di servizio sono prioritarie e che in caso di necessità il recupero potrà essere disposto anche senza preavviso.
4. Le modalità di recupero di cui ai commi precedenti si applicano anche se il recupero dell'ora sia dovuto a ritardo o altra causa.
5. In caso di mancato recupero, il Dirigente Scolastico procederà alla trattenuta oraria solo se il fatto sia stato determinato dal dipendente.

Art. 14 - Ore eccedenti personale docente

1. I docenti possono dichiarare la propria disponibilità ad effettuare ore eccedenti l'orario d'obbligo in una o più ore settimanali per la sostituzione dei colleghi assenti.
2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.
3. Il Dirigente, salvo casi di necessità non altrimenti ovviabili, si impegna a incaricare di ore eccedenti solo i docenti che abbiano dato disponibilità per quell'ora, possibilmente con preavviso, ma in caso di necessità, anche senza preavviso.
4. I docenti che hanno indicato una o più ore aggiuntive di disponibilità per ore eccedenti, compresa la prima ora di lezione, sono tenuti ad assicurare la presenza all'inizio dell'ora e potranno considerarsi liberi da impegni solo dopo aver verificato di non essere stati incaricati di supplire un collega.



5. In caso di supplenza e in presenza di più docenti a disposizione, in linea di massima i criteri di incarico sono, nell'ordine, i seguenti:

- docente della stessa classe
- docente della stessa disciplina
- docente della specifica tipologia di scuola

Quanto sopra fermo restando che l'Ufficio di Presidenza si riserva di valutare di volta in volta, con i dovuti margini di discrezionalità, le esigenze di servizio, come anche l'opportunità di eventuali rotazioni.

Art. 15 - Assenze dei docenti dalle attività collegiali

1. Le assenze per malattia dalle attività collegiali (Collegio Docenti, riunioni di area, consigli di classe, ecc.) comportano la presentazione del certificato medico, come per le attività d'insegnamento.
2. Se non dovute a malattia, le assenze dei docenti dalle attività collegiali sono considerate permessi brevi ai fini del recupero.
3. Nel caso di cui al precedente comma 2, le ore di assenza possono essere recuperate anche attraverso ore aggiuntive di insegnamento, in ragione di 1 ora di lezione ogni 2 ore di permesso su attività collegiali, applicando i criteri di cui al precedente art. 13 e, in caso di mancato recupero, il Dirigente Scolastico procederà alla trattenuta oraria solo se il fatto sia stato determinato dal dipendente.

Art. 16 - Collaborazione plurime del personale docente

Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.

Art. 17 - Ritardi e permessi a recupero del personale ATA

L'orario di servizio del personale è stabilito con apposito ordine di servizio. Si intende ritardo il mancato rispetto di tale orario. Sono previsti 10 minuti di tolleranza, nell'ambito dei quali il ritardo si recupera in giornata.

Sopra i 10 minuti il personale è tenuto a giustificarsi e la DSGA indicherà le modalità di recupero sulla base delle esigenze di servizio.

Verificate le esigenze dell'amministrazione, anche i ritardi fra i 10 e i 30 minuti, se occasionali, potranno essere esclusi dal cumulo dei permessi, sentita la DSGA.

I documenti di informazione recano indicazioni organizzative in merito a ritardi e permessi a recupero del Personale ATA.

Art. 18 - Prestazioni aggiuntive e collaborazioni plurime del personale ATA

1. La progettazione delle attività integrative tiene conto sia dell'impegno dei docenti sia del maggiore carico di lavoro richiesto al personale ATA, ove significativo.
2. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.



3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. I criteri organizzativi di attuazione della flessibilità oraria del Personale ATA, anche in relazione alla possibilità di dover fronteggiare esigenze improvvise e situazioni non preventivate, sono determinati a priori, per quanto possibile, nel piano annuale di lavoro del Personale ATA.
5. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
6. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL.
7. Per indicazioni organizzative in merito alle prestazioni aggiuntive del personale ATA si rimanda ai documenti di informazione.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 - Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica stabiliti dal MIUR
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione delle Funzioni Strumentali all'Offerta Formativa
 - c. stanziamenti previsti per l'attivazione degli Incarichi specifici del personale ATA
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione destinate alla retribuzione del personale
 - f. altre risorse provenienti dall'Amministrazione, destinate a retribuire il personale dell'istituzione per l'attività complementare di attività sportiva (C.S.S.)
 - g. fondo per aree a forte processo immigratorio.
2. Il totale presunto delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF) ammonta a **€ 75.890,67** al lordo dipendente. (salvo diversa specificazione tutte le cifre di seguito indicate vanno intese al "lordo dipendente").

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 20 - Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.



Art. 21 - Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle diverse attività previste dal PTOF, dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. E' istituito un fondo di riserva che, se non utilizzato, confluisce nella dotazione finanziaria dell'anno successivo.
3. Nell'individuazione del personale, il Dirigente Scolastico tiene conto dei criteri riportati in informativa.

Art. 22 - Stanziamenti FIS e ripartizione del fondo tra docenti e ATA

Il fondo complessivo spettante all'Istituto è quello calcolato sulla base dei parametri fissati con l'intesa del 28 luglio 2017 tra le OO.SS. e il MIUR., e comunicato dal MEF nel mese di settembre 2017 (Allegato 1).

Le risorse disponibili, comprese le economie rivenienti dal precedente anno scolastico, detratta la quota per gli IDEI, vengono ripartite nella seguente misura:

- Docenti 75% ovvero **€ 23.998,05**
- ATA 25% ovvero **€ 7.999,51**

La ripartizione determina la suddivisione del fondo complessivo in due fondi specifici di cui si allegnerà annualmente la distinta.

Il FIS docenti viene integrato per complessivi **€ 6.531,50** con risorse rivenienti da economie a.s. 2016-17 nella misura di **€ 2.681,50** e con fondi ex IDEI per **€ 3.850,00**.

Pertanto l'ammontare complessivo del FIS docenti a.s. 2017-18 risulta pari a **€ 30.526,45**.

Il FIS ATA a.s. 2017-18 ammonta invece a **€ 7.999,51**.

Art. 23 - Criteri generali per la ripartizione del FIS - personale docente

Per la realizzazione del PTOF e in adempimento di quanto previsto dal CCNL (art. 88), si concorda di utilizzare il budget assegnato per compensare, in ordine di priorità, le seguenti attività:

1. Docenti con incarichi di collaborazione con il DS per il funzionamento della scuola
 - ⇒ Collaboratori del DS
 - ⇒ Coordinatori di Classe
 - ⇒ Responsabili orario
 - ⇒ Coordinatori di Indirizzo
 - ⇒ Coordinatori Aree Disciplinari
 - ⇒ Responsabili dei laboratori
2. Docenti Tutor dei docenti neoassunti in anno di formazione e prova
3. Docenti membri dei Gruppi di lavoro a supporto dei docenti incaricati FS
(i docenti con incarico FS sono destinatari di specifico finanziamento, distinto dal FIS)
4. Docenti coordinatori e membri delle Commissioni
(esclusa commissione referenti ASL, finanziata con fondi specifici)



5. Docenti responsabili e membri dei Gruppi di Progetto

Nel caso di incapienza di fondi, le attività di alcuni gruppi di progetto e commissioni potranno essere finanziati da bilancio e, in subordine, si procederà a una riduzione percentuale per tutti.

La ripartizione del fondo sulle singole attività è illustrata nelle tabelle allegate.

Le ore indicate nelle tabelle saranno retribuite solo se effettivamente svolte.

A consuntivo, compatibilmente con le risorse disponibili, derivanti eventualmente anche dalle economie degli IDEI, potranno essere effettuati congruaggi per le ore prestate in più dai vari gruppi di lavoro o da singoli docenti, segnalate in tempo utile al Dirigente Scolastico, o per attività impreviste, secondo i seguenti criteri:

1. presentazione della richiesta corredata da adeguata documentazione (progetto, altro)
2. coerenza con le attività previste nel PTOF
3. attività di supporto alla didattica

Art. 24 - IDEI

Le risorse destinate agli IDEI ammontano a € 23.158,29 e saranno utilizzate per remunerare le attività di recupero previste dal PTOF, i cui tempi sono stabiliti nel Piano annuale delle attività:

- Attività di Scuola Aperta
- Sportello Help e interventi di recupero per classi o piccoli gruppi
- Interventi personalizzati per passaggi di indirizzo
- Corsi di recupero dopo le valutazioni intermedie e finali

Le risorse per le attività aggiuntive non di insegnamento, comprese le economie dell'anno precedente e l'integrazione exi IDEI ammontano invece a € 30.526,45 lordo dipendente, corrispondenti a 1744 ore.

Art. 25 - Funzioni Strumentali al PTOF

Per l'anno in corso sono state individuate n. 5 Funzioni Strumentali al Piano Triennale dell'Offerta Formativa alle quali vanno complessivamente compensi per € 6.125,38, rivenienti da € 5.271,12 assegnati per il corrente anno scolastico e € 854,26 residui da a.s. precedente.

FUNZIONE STRUMENTALE	Euro
Responsabile G.d.L. P.T.O.F. – Autovalutazione - Rendicontazione	1.406,35
Responsabile Accoglienza – Educazione alla salute e Convivenza Civile	1.406,35
Animatore Digitale	500,00
Responsabile orientamento e continuità tra cicli scolastici	1.406,34
Responsabile delle attività funzionali alla valutazione degli apprendimenti	1.406,34
Totali	6.125,38



Per il riconoscimento delle ore da erogare ciascun docente incaricato F.S. dovrà produrre una relazione sull'attività effettivamente svolta.

Art. 26 - Criteri generali per la ripartizione del fondo di istituto - Personale ATA

Saranno erogati:

- **Compensi per prestazioni aggiuntive dentro l'orario d'obbligo**
 - ⇒ prestazioni per il miglioramento del livello di funzionalità organizzativa, amministrativa
 - ⇒ supporto a progetti approvati dagli OO.CC. e inseriti nel PTOF
 - ⇒ prestazioni lavorative connesse con utilizzo delle nuove tecnologie e attuazione dell'autonomia
- **Prestazioni aggiuntive volte a garantire l'ordinario funzionamento dei servizi scolastici**
 - ⇒ turni straordinari, festivi, elezioni Organi Collegiali
 - ⇒ sostituzione personale assente

TABELLE ALLEGATE

Al presente accordo si allegano le sottoelencate tabelle che ne costituiscono parte integrante.

- 1) **Risorse disponibili: economie più assegnazioni Mof.**
- 2) **Piano utilizzo docenti e ripartizione Fondo di istituto.**
- 3) **Incarichi specifici ATA e prospetti ripartizione del Fondo di Istituto per Assistenti Amministrativi, Assistenti Tecnici e Collaboratori scolastici.**

Art. 27 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
4. Nel caso di assenze superiori a 15 giorni le quote assegnate in forma forfetaria che hanno carattere di continuità sono riconosciute a consuntivo con riduzione proporzionata calcolata nell'arco di 10 mesi.

Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo sotto forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie o a compenso forfetario ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.



Art. 29 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art.47, comma 1, lettera b) del CCNL 2006-2009 da attivare nell'Istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per gli incarichi specifici ammontano a € **3.291,48** in totale e sono destinate a corrispondere compensi determinati come segue, al Lordo Dipendente:
 - € **1.203,50** da corrispondere a n° 2 unità di personale Amministrativo, sulla base dell'incarico affidato.
 - € **1.087,50** da suddividere fra n° 2 unità di personale Tecnico, secondo il tipo di incarico.
 - € **1.000,00** da suddividere fra n° 2 unità di personale Ausiliario secondo il tipo di incarico.
3. Ulteriori unità di personale sono titolari di posizioni economiche di cui all'art.7 CCNL/2005 o art.2 Sequenza contrattuale 25/07/2008.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al SPP - sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS è assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art.73 e dalle norme successive, a cui si rimanda.

Art. 31 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente sulla base di quanto previsto dal D.lgs. 81/2008.

Art. 32 - Le figure sensibili

1. Per l'Istituto sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure sensibili dell'Istituto competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.
4. Alle figure sensibili vengono attribuiti incarichi nell'ambito delle mansioni aggiuntive.



TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 33 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art.17, comma 3.
2. In caso di esaurimento del Fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
4. A consuntivo eventuali residui vengono assegnati ad altre attività non preventivabili previo incontro di contrattazione.

Art. 34 - Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica. Gli indicatori per rilevare gli esiti saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

Trescore Balneario, 07 febbraio 2018

Letto, approvato e sottoscritto.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico pro-tempore
Dott. Valeriano Varani

..... *Valeriano Varani*



PARTE SINDACALE

RSU

Prof.ssa Nicoletta Accorigi

..... *Nicoletta Accorigi*

et *sf* *ma* *gr*



A.A. Emanuela Finazzi

Emanuela Finazzi

A. T. Salvatore Converso

Salvatore Converso

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

FLC/CGIL

.....

CISL/SCUOLA

S. Finazzi

UIL/SCUOLA

.....

SNALS/CONFSAL

Isabella Maria Mehl

GILDA/UNAMS

.....

SA *MA* *SP* *AT*

ALLEGATO 1 RISORSE A.S. 2017/18

L'ipotesi MOF riportata a seguire era stata autonomamente determinata prima dell'emanazione della nota prot. 19107 del 28-09-2017 da parte del MIUR.

MOF 2017/18

Il numero di dipendenti è sempre riferito ai posti in organico di diritto

FIS				lordo dipendente	oneri stato
	Unità	Par. 2017/18	Tot. Euro		
Punti di erogazione del servizio	2	2.598,73	5.197,46	3.916,70	1.280,76
N° Educatori		1.111,94	0,00	0,00	0,00
N° Docenti + Ata	128	338,71	43.354,88	32.671,35	10.683,53
N° Docenti secondaria superiore	100	358,40	35.840,00	27.008,29	8.831,71
			84.392,34	63.596,34	20.796,00
			FIS	36.588,05	
			IDEI	27.008,29	
ALTRI FINANZIAMENTI MOF					
Funzioni Strumentali					
	Unità	Par. 2017/18	Tot. Euro		
A) Per ogni scuola (esclusi convitti)	1	1.702,13	1.702,13		
B) Per ogni complessità organizzativa*	1	777,65	777,65		
C) N° Docenti in organico	100	45,15	4.515,00	lordo dipendente	oneri stato
			6.994,78	5.271,12	1.723,66
*istituzioni con particolari complessità: ist. comprensivi; ist. istruzione secondaria; sezioni carcerarie e ospedaliere; CTP; corsi serali; convitti ed educandati					
Incarichi Specifici ATA					
	Unità	Par. 2017/18	Tot. Euro		
N° ATA in organico	27	161,77	4.367,79	lordo dipendente	oneri stato
			4.367,79	3.291,48	1.076,31
Ore Eccedenti Sostituzione Colleghi Assenti					
	Unità	Par. 2017/18	Tot. Euro		
N° Docenti scuola infanzia e primaria		26,96	0,00		
N° Docenti scuola secondaria	100	49,52	4.952,00	lordo dipendente	oneri stato
			4.952,00	3.731,73	1.220,27
Attività Complementari Ed. Fisica 2					
	Unità	Par. 2017/18	Tot. Euro		
N° Classi di istruzione secondaria	57	112,39	6.406,23	lordo dipendente	oneri stato
			6.406,23	4.827,60	1.578,63

Di fatto, la nota MIUR prot. n. 19107 del 28/09/2017, pervenuta a cura della D.G. per le risorse umane e finanziarie, assegna a questo Istituto, per l'a.s. 2017-18, le risorse finanziarie riportate nella sottostante tabella:

M.O.F. a.s. 2017-18 (importi al lordo dipendente)

	4/12 Sett. – Dicembre 2017	8/12 Gennaio – Agosto 2018	TOTALE A.S. 2017-18
FIS	21.198,78	42.397,56	63.596,34
Funzioni Strumentali	1.757,04	3.514,08	5.271,12
Incarichi specifici	1.097,16	2.194,32	3.291,48
Ore eccedenti	1.243,91	2.487,82	3.731,73
totale	25.296,89	50.593,78	75.890,67

Tenuto conto della consistenza numerica del personale appartenente ai profili docente/A.T.A. la nuova assegnazione per il FIS 2017-18 è quantificabile in € **36.588,05** lordo dipendente (**3.916,70** euro + **32.671,35** euro).

A tale quota va sottratta l'indennità di direzione D.S.G.A. pari a € **4.590,00** lordo dipendente ottenendo così l'importo di € **31.998,05** da cui, assegnando il 75 % ai docenti e il 25 % al personale ATA, si ottiene la ripartizione di seguito indicata:

- **FIS docenti € 23.998,05**
- **FIS ATA € 7.999,51**

Il potenziamento mattutino di alcune discipline curriculari contribuisce a diminuire le esigenze di ulteriori interventi di approfondimento e personalizzazione dell'offerta formativa, inoltre la scuola nel proprio bilancio ha previsto di destinare cospicue risorse al finanziamento dei corsi di recupero, in particolare estivi.

Perciò, sulla base delle esigenze generali, appare ragionevole destinare a IDEI l'importo di **23.158,29 euro** integrando il FIS docenti con ulteriori **3.850,00 euro**.

Nel FIS docenti confluiscono inoltre le economie MOF a.s. 2016-17, pari a **2.681,50 euro**.

Pertanto, al **lordo dipendente**, le risorse disponibili da contrattare, comprese le economie, risultano essere:

EF. 

F.I.S.	Economie MOF a.s. 2016/17	Assegnazione FIS A.S. 2017/18	Integrazione da IDEI a.s. 2017/18	FIS 2017/18 da contrattare
<i>FIS Docenti</i>	€ 2.681,50	€ 23.998,05	€ 3.850,00	€ 30.526,45 (pari a 1744 ore)
<i>FIS Pers. ATA</i>	///////	€ 7.999,51	///////	€ 7.999,51 (circa 600 ore)

ALTRI FINANZIAMENTI al LORDO DIPENDENTE

	a.s. 2017/2018	Economie anni precedenti	Totale disponibile
<i>Funzioni strumentali al POF</i>	€ 5.271,12	€ 854,26	€ 6.125,38
<i>Incarichi specifici personale ATA</i>	€ 3.291,48	//////	€ 3.291,48
<i>Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti</i>	€ 3.731,73	//////	€ 3.731,73

Nota Le risorse assegnate per le ore eccedenti e per le attività complementari di Scienze Motorie e Sportive non sono soggette a contrattazione.

se
CF
non sff
W



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LORENZO FEDERICI"
Liceo: Scientifico – Scienze Applicate - Scienze Umane - Economico Sociale - Linguistico
Via dell'Albarotto, 21 - 24069 TRESORE BALNEARIO (BG)
tel. 035/4258726 - 035/4258743 fax. 035/4258463
bgis02400d@istruzione.it - P.E.C: bgis02400d@pec.istruzione.it – Sito Web: www.liceofederici.it
Cod. Mecc. BGIS02400D - C.F. 95139130165

ALLEGATO 2

TABELLA PIANO UTILIZZO DOCENTI E RIPARTIZIONE FONDO - Anno scolastico 2017/2018

Budget complessivo del Fondo dell'Istituzione Scolastica - F.I.S. - Docenti (loro dipendente)					
a	I.D.E.I. Interventi Didattici Educativi Integrativi	N° Ore a €	N° Ore a €	N° Ore a €	Compensi € 23.158,29
	- Progetto "Recupero debito scolastico" - corsi estivi			60	3.000,00
	- Coordinatore corsi di recupero	25			437,50
	- Progetto "Scuola aperta" K211050		150		5.250,00
	- Assistenza allo studio pomeridiano	145			2.537,50
	- Interventi di approfondimento e personalizzazione dell'offerta formativa		340		11.900,00
	Totali	170	490	60	€ 23.125,00
b	ATTIVITA' AGGIUNTIVE				FIS docenti 30.526,45
①	Collaborazioni con il dirigente. <u>Compensi forfettari:</u>				
e1	Docente 1° Collaboratore del Dirigente Scolastico	140			2.450,00
e2	Docente 2° Collaboratore del Dirigente Scolastico	100			1.750,00
e3	Sostituzione Dirigente	60			1.050,00
e4	Coordinatori Consigli di indirizzo - 2 docenti	30			525,00
	1) totale parziale	330			€ 5.775,00
②	Collaborazioni con il dirigente. <u>Compensi forfettari:</u>				
J 1	Coordinatori aree Lettere Matematica Lingue	3 x 10 ore	30		525,00
J 2	Coordinatori ulteriori 7 aree	7 x 5 ore	35		612,50
J 3	Coordinatori classi 1^, 2^, 3^, 4^	48 x 14 ore	672		11.760,00
J 4	Coordinatori classi 5^	10 x 16	160		2.800,00
J 5	Tutor per anno di formazione e prova	6 x 10 ore	60		1.050,00
J 6	Responsabili dei laboratori: n° 4 docenti	4 x 8 ore	32		560,00
J 7	Referenti orario	2 docenti	100		1.750,00
	2) totale parziale	1.089			€ 19.057,50
③	Progetti arricchimento dell'offerta formativa				
J 8	Responsabile attività musicale	Bilancio 20h funzionali + 6h IDEI personalizzaz.			
J 9	Responsabile attività teatrale	Bilancio 8h max.			
J 10	Responsabile attività di cinema	Bilancio 5h max.			
J 11	Responsabili gare Scientifiche	Bilancio 30h max.			
J 12	Referente CLIL	Bilancio 25h max.			
J 13	Responsabili stage linguistici e progetti europei	Bilancio 30h max.			
J 14	Responsabile inclusione alunni con bisogni educativi speciali	Bilancio 30h max.			
J 15	C.I.C. - Centro Informazione e Consulenza: n° 3 docenti	Bilancio 90h max.			
J 16	Responsabili Alternanza Scuola Lavoro	Bilancio / Finanziam. specifico			
J 17	Referente Giornalino	Bilancio 25h max.			
J 18	Referente banda musicale 1 doc.	Bilancio 20h funzionali + 6h IDEI personalizzaz.			
J 19	Referente Centro Sportivo scolastico	Bilancio / Finanziam. specifico			
J 20	Referente Certificazioni lingua straniera	Bilancio 8h+2h+2h+2h			
J 21	Laboratorio filosofico - Romanae disputationes	Bilancio 20h max.			
J 22	Referente mobilità studentesca	Bilancio 8h max.			
	3) totale parziale	0			€ -

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page.

Altre Attività Aggiuntive Funzionali e Flessibilità:			
C 1	Progetto pomeriggi a scuola	Bilancio	
		C) totale parziale	0
			€ -
④	Commissioni (compensi orari)		
f1	GdL PTOF & Autoval. - n.ro 6 docenti		150
			2.625,00
f2	GdL Accoglienza - Ed. salute - Conviv. civile - n.ro 2 docenti	Bilancio 15h max	
f3	Team digitale - n.ro 3 docenti	Bilancio 30h max	
f4	Continuità e orientamento # n.4 docenti + altri per uscite, open day e iniziative	Bilancio 220h max	
f5	GdL Valutazione apprendimenti & Invalsi - n.ro 4 docenti		100
			1.750,00
f6	Bergamo Scienza # 1+4 docenti	Bilancio 48h max	
f7	CLIL n. 4 docenti	Bilancio 24h max	
f8	GLI - Gruppo di lavoro per l'inclusione		30
			525,00
f9	"Elettorale" nr. 2 componenti		10
			175,00
f10	Accoglienza 1 docente	Bilancio 20h max	
f11	"Formazione classi" 4 componenti		16
			280,00
f12	"Stage laboratorio handicap"	Bilancio 108h max	
f13	"Poesia": 3 componenti	Bilancio 90h max	
f14	"Attività letterarie extracurricolari di letteratura inglese"	Bilancio 30h max	
f15	Stage linguistici e progetti europei	Bilancio 30h max	
f16	Biblioteca 5 componenti	Bilancio 75h max	
f17	Webmaster	Bilancio 60h max	
		4) totale parziale	306
			5.355,00
			€ 5.355,00
⑤	Fondo di riserva		
			338,95
			€ 338,95

Fabbisogno FIS: 30.526,45
Residuo 0,00

Totale budget Fondo Istituto Docenti - Riepilogo:				Nr ore	Compensi	Percentuale
①	Collaborazioni con il dirigente. Compensi forfettari:			330	5.775,00	
②	Collaborazioni con il dirigente. Compensi forfettari:			1.089	19.057,50	
③	Progetti			0		
	Altre			0		
④	Commissioni (compensi orari)			306	5.355,00	
⑤	Fondo di riserva			0		
	FABBISOGNO COMPLESSIVO ore FIS (esclusi IDEI)			1.725	30.187,50	0,00

FUNZIONI STRUMENTALI

finanziamenti assegnati 5.271,12
economie da aa.ss. precedenti 854,26

①	Innovazione didattica-autovalutazione				1.406,35
②	Ed. alla salute - attività pomeridiane				1.406,35
③	Animatore digitale				500,00
④	Orientamento				1.406,34
⑤	Valutazione apprendimenti e Invalsi				1.406,34
				compensi	6.125,38
				residuo	

Handwritten signatures and initials:
EF, Messa, SP, W

RIPARTIZIONE FIS AL PERSONALE A.T.A. A.S. 2017/2018

Assegnazione €. 7.999,51

Assistenti Amministrativi:

1) Sostituzione Colleghi Assenti:	h.184x14,50	€. 2.668,00
2) Procedure Fiscali e Contabili	h.43x14,50	€. 623,50
3) Responsabile Inventario:	h.15x14,50	€. 217,50

Assistenti Tecnici:

1) Responsabile Laboratorio Fisica:	h.20x14,50	€. 290,00
-------------------------------------	------------	-----------

Collaboratori Scolastici:

1) Magazzino:	h.24x12,50	€. 300,00
2) Servizi Esterni:	h.35x12,50	€. 437,50
3) Assistenza Disabili:	h.13x12,50 (9 Collaboratori)	€. 1.462,50
5) Supporto Organizzativo:	h.10x12,50 (Tutti)	€. 2.000,00
		TOTALE €. 7.999,00

PROGETTI DEL PROGRAMMA ANNUALE

ai quali il personale potrà accedere su incarico

1) Sicurezza A.T.:	h: 40x14,50	(1 Unità)
2) Alternanza Scuola Lavoro A.A.:	h.100x14,50	(2 Unità)
3) Soggiorni Linguistici all'estero A.A.:	h. 60x14,50	(2 Unità)
4) Bergamo Scienza A.T.:	h:40x14,50	(1 Unità)
5) Open Day A.T.:	h:24x14,50	(complessive)
6) Multimedialità A.T.:	h:50x14,50	(1 Unità)

Supporto Informatico Aule,Auditorium,Sala Insegnanti,Laboratorio Sostegno,Controllo WIFI Alunni e rete didattica, Cineca e Invalsi.

7) Open Day C.S.:	h:32x12,50	(complessive)
8) Piccola Manutenzione	h.70x12,50	(1 Unità)
9) Primo Soccorso:	h.160x12,50	(Tutti)
<u>Somministrazione Farmaci</u>	h.10x12,50	(3 unità)
10) Cura alla persona	h.13x12,50	(1 unità)



POSIZIONI ECONOMICHE ATA – A.S. 2017-18

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI – INCARICHI SECONDA POSIZIONE ECONOMICA

- 1 incarico per sostituzione DSGA
- 1 incarico di Responsabile Segreteria Digitale
- 1 incarico di Responsabile Viaggi di Istruzione
- 1 incarico per gestione timbratrice, elaborazione graduatorie ATA e reperimento supplenti

ASSISTENTI TECNICI – ART. 7

- 1 incarico per Supporto Informatico alla didattica

COLLABORATORI SCOLASTICI – ART. 7

- 3 incarichi per Supporto all'Handicap
- 1 incarico di Responsabile Sala Stampa

INCARICHI SPECIFICI ATA – A.S. 2017-18

- | | |
|---|------------|
| • 1 Referente Lab. Chimica | € 580,00 |
| • 1 Supporto Informatico Uffici | € 507,00 |
| • 1 Gestione Graduatorie | € 580,00 |
| • 2 Referente Collaboratori Scolastici | € 1.000,00 |
| • 1 Reperimento supplenti e Graduatorie docenti | €. 623,50 |

EF Me SP W